



Via Dante, 25 10090 San Giorgio Canavese TO

Telefono: 0124 32185

email: municipio@comunesangiorgio.it

Sito web: www.comune.sangiorgiocanavese.to.it

DESCRIZIONE

San Giorgio è ricca di storia e prestigio. Le sue origini sono legate ad una “curtis regia”, ripartizione amministrativa introdotta nell’età di Carlo Magno, il cui ricordo sopravvive nel nome della frazione Cortereggio. Il paese è governato per molti secoli dai Conti di Biandrate, tra conflitti e tregue: a metà Trecento essendosi rafforzata l’autonomia comunale, i conti concedono gli statuti, ma già verso fine secolo entrano in lite con la comunità e chiamano Amedeo VIII di Savoia a svolgere un ruolo di pacificatore. Nel 1518 il popolo si rivolta, attacca e saccheggia il castello ed infine nel 1631 San Giorgio passa definitivamente alla casa sabauda.

L’Ottocento è il vero secolo dei lumi per San Giorgio, soprannominata “l’Atene del Canavese”, per i molti personaggi di ingegno: oltre a Carlo Botta e Antonio Michela si segnalano Teresa Belloc (contralto rossiniano), Carlo Vigna (ingegnere navale), Carlo Ignazio, Giulio e Matteo Pescatore (cattedratici e senatori) Michele Pechenino (incisore), e Marco Pechenino (grecoista).

DA VEDERE

Il **Museo civico 'Nòssi Ràis'** è collocato nella casa natale dello storico Carlo Botta (1766-1837), il museo illustra la vita e le attività agricole e artigianali del passato in S. Giorgio Canavese (da cui il nome “le nostre radici”) con strumenti di lavoro, ricostruzioni di ambienti e abbigliamento dell’epoca. E’ un’imponente raccolta di documenti della cultura materiale, tra i quali spiccano 2 esemplari originali dell’ottocentesca macchina fono stenografica del sangiorgese Antonio Michela che, in versione aggiornata, è ancora oggi utilizzata nel parlamento italiano.

A poca distanza dal museo sorgono i principali monumenti di San Giorgio. La **chiesa di Santa Maria Assunta**

conserva il campanile romanico, la facciata restaurata in forme rinascimentali e, all'interno, San Giorgio che uccide il drago in un affresco cinquecentesco della scuola di Defendente Ferrari (secondo altare della navata destra).

Accanto alla piazza, sotto il portico trecentesco del **Palazzotto Caffè del Centro**, avvenivano nel medioevo scambi e contrattazioni e, forse, le riunioni della Credenza (il consiglio comunale del tempo). Sempre in zona sorgono l'attuale palazzo comunale, con facciata barocca, e alcune residenze storiche, visibili solo dall'esterno:

Casa Boggio, Casa Prié, Casa Rigoletti

, che ospitò il senatore Agnelli sfollato nel 1944-45, e

Villa Belloc-Malfatti

residenza della celebre cantante.

L'edificio residenziale per eccellenza è il **castello dei conti di Biandrate**: la struttura originaria, probabilmente del XII secolo, fu interamente ristrutturata nel Settecento e attualmente è sede di un hotel ristorante e spesso location di cerimonie ed eventi.

EVENTI – SAGRE – MANIFESTAZIONI PRINCIPALI

Dicembre Sangiorgese: un dicembre ricco di appuntamenti con spettacoli, cinema, concerti, mostre e merende fino alla chiusura, il 6 gennaio.

Storico Carnevale Sangiorgese□

Il mercato della terra e delle Biodiversità (maggio): manifestazione enogastronomica che coinvolge i produttori di eccellenza del territorio canavesano, Presidi Slow Food provenienti da tutta Italia, Maestri del Gusto, prodotti del Paniere della Provincia di Torino, il tutto accompagnato da musica, spettacoli, attività all'insegna della convivialità.

Antica fiera di San Martino (novembre):□ fiera-mercato con mostra zootecnica organizzata con la collaborazione della Federazione Provinciale Coltivatori Diretti di Torino, Comitato Fiere e Associazioni Commercianti e Artigiani.

